

Immigrato

[si legge: **cà-pro e-spià-to-rio**], s.m.

“Generalmente di pelle scura, molti di loro puzzano e tra loro parlano lingue a noi incomprensibili. Dicono che siano dediti al furto e, se ostacolati, violenti. Le nostre donne li evitano perché si è diffusa la voce di alcuni stupri. I nostri governanti hanno aperto troppo gli ingressi alle frontiere ma, soprattutto, non hanno saputo selezionare tra coloro che entrano nel nostro paese per lavorare e quelli che pensano di vivere di espedienti o, addirittura, attività criminali.”

(Relazione dell'Ispettorato per l'Immigrazione del Congresso americano sugli immigrati italiani negli Stati Uniti, Ottobre 1912).

#decretominnitiancheno

